

ZUCCA DEI MAIALI

accessione di RAMBONA

***Cucurbita pepo* L.**

N° REPERTORIO: 89
inserita il 14.10.2014

FAMIGLIA: Cucurbitaceae

GENERE: *Cucurbita*

SPECIE: *C. pepo*

NOME COMUNE: Zucca
dei maiali

SINONIMI: zucca dei porci,
zucca da foraggio,
zucca da semi

RISCHIO DI EROSIONE:
Alto

AREA AUTOCTONA
DI DIFFUSIONE:
attualmente è presente in
qualche orto nella provincia
di Macerata

LUOGO DI
CONSERVAZIONE:
Banca del Germoplasma
Regionale Monsampolo
del Tronto (AP)



CENNI STORICI ED AREA DI DIFFUSIONE

Fino agli anni '70 era coltivata in quasi tutte le aziende agricole maceratesi, generalmente nell'orto o in consociazione con il granturco, o meglio ai bordi dei campi di granturco. Si coltivavano sia per l'alimentazione umana (zucchino immaturo e semi) che per gli animali, in particolare per i suini. I semi, estratti dalle zucche mature destinate all'alimentazione dei maiali, spesso venivano venduti, insieme alle uova, a dei commercianti che giravano regolarmente per le aziende agricole. Attualmente questa vecchia varietà di zucca è ancora coltivata in qualche orto della zona per il consumo a livello familiare. Da qualche anno l'azienda "Bioagriturismo Rambona" ha inserito sia lo zucchino immaturo che i semi tra i prodotti che coltiva per la vendita.

DESCRIZIONE MORFOLOGICA

Forma di crescita della pianta: indeterminata ramificata.

Portamento: strisciante.

Foglie: le foglie emesse dai primi nodi sono molto più piccole di quelle emesse a partire dal 7-8 nodo; generalmente sono tomentose, portate da un lungo picciolo e con lembo profondamente lobato.

Epoca di semina: normalmente si semina tra la fine aprile e i primi giorni di maggio.

Tipo di semina: si semina a postarella con 2-3 semi.

Distanza di semina: 2 m tra le file ed 1.5 m sulla fila.

Fiori: i primi fiori a comparire sulla pianta sono quelli maschili, campanulacei, di colore giallo che sono provvisti di un lungo peduncolo; successivamente compaiono i fiori femminili, più piccoli dei maschili e portati da peduncoli brevi.

Impollinazione: la zucca è una specie ad impollinazione entomofila.

Epoca di fioritura: la fioritura è scalare, generalmente inizia dal mese di giugno.

Frutto: il frutto è una bacca e può avere una forma cilindrica o ellittica. Il colore varia dal verde chiaro nella fase di accrescimento al giallo intenso a maturazione. La polpa è color crema.

Seme: il seme è di forma ellittica larga, il colore dell'in-

volucro è biancastro mentre la pellicola che avvolge i cotiledoni è verde. Il peso di 100 semi è compreso tra i 22-26 grammi.

Conservazione del seme: i semi vengono fatti seccare all'aria e conservati in luoghi asciutti e riparati.

Suscettibilità o resistenza a fitopatie: sembra meno sensibile delle nuove varietà di zucchine a oidio e peronospora (generalmente non hanno bisogno di trattamenti anticrittogamici).

Utilizzazione: le parti di questa pianta che possono essere utilizzate per il consumo umano sono diverse: il frutto immaturo come zucchino, i germogli teneri ("cime"), il fiore e il seme secco.

CARATTERI PRODUTTIVI ED AGRONOMICI

Tipo di terreno: esige un terreno fertile e con una buona disponibilità idrica

Epoca di semina: da metà aprile a metà maggio

Lavorazioni del terreno: ripuntatura e successive operazioni di affinamento

Cure colturali: ripetute sarchiature iniziali e, se necessario, abbondanti irrigazioni

Concimazione: la rotazione è il principale fattore utilizzato dall'azienda biologica per apportare elementi nutritivi alla coltura, ma visto che si tratta di una specie particolarmente esigente, questa può essere integrata con una concimazione organica di fondo.

Raccolta: la raccolta è scalare, le prime zucche prodotte (giugno) vengono lasciate crescere per la raccolta del seme, quelle che si sviluppano successivamente vengono raccolte per il consumo fresco (da fine luglio). I fiori maschili possono essere raccolti durante tutto il ciclo produttivo della pianta mentre le cime possono essere tolte da fine luglio (dopo la formazione delle zucche da seme).

Conservazione: le zucche mature si raccolgono da fine agosto e possono essere conservate in un luogo asciutto e ventilato per tutto l'inverno. I semi, una volta estratti dalla zucca matura, devono essere lavati e lasciati asciugare all'aria e conservati in luoghi asciutti e riparati.

Conservazione della varietà: la selezione delle zucche da utilizzare per seme nella successiva campagna si fa in fase di raccolta selezionando i frutti maturi in funzione della forma (cilindrica e allungata) e del colore (giallo intenso).

Tipo di utilizzazione del prodotto: come già evidenziato i prodotti che si raccolgono da questa specie sono diversi: il frutto immaturo è utilizzato come un qualsiasi zucchini fresco, le "cime" possono essere bollite e saltate in padella, i fiori tradizionalmente vengono fritti, mentre i semi secchi vengono tostati (bruscolini).

Possibilità di valorizzazione del prodotto e suo legame con il territorio: l'azienda che attualmente commercializza questi prodotti nota un interesse sempre maggiore da parte del consumatore che apprezza sia lo zucchini fresco che le "cime".

Custode Biodiversità Agraria:

Bioagriturismo Rambona di Cuccagna Luigi e Renzo - Pollenza (MC)

Scheda elaborata da:

Antonella Petrini - CERMIS, Tolentino (MC)



